

Rassegna del 23/02/2024

Nazione Pisa-Pontedera	«Il tetto si è aperto sotto i nostri piedi» - Operai precipitati dal tetto «Si è aperto sotto i nostri piedi. Credevo di essermi rotto tutto»	Baroni Carlo	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Fauglia Riccardo Froli si candida. L'ex sindaco scelto ... dal centrodestra		2

«Il tetto si è aperto sotto i nostri piedi»

Operai precipitati dalla copertura del capannone a Fornacette, il racconto di uno dei due feriti

A pagina 14

Operai precipitati dal tetto «Si è aperto sotto i nostri piedi Credevo di essermi rotto tutto»

La prima testimonianza del dipendente che ha riportato le lesioni più gravi dal volo di 8 metri. Intanto proseguono gli accertamenti dei tecnici della medicina del lavoro e dei carabinieri

di **Carlo Baroni**
FORNACETTE

«Sono caduto sul pavimento, mi sono trovato a terra, credevo di essermi rotto tutto». Sono le prime parole del più grave dei due operai - 29 e 32 anni, originari della Guinea -, a cui il tetto è crollato sotto i piedi, lunedì mattina, mentre stavano installando un impianto fotovoltaico su un capannone della ditta D&D: ad un certo punto la copertura ha improvvisamente ceduto e i due uomini sono precipitati dentro la fabbrica riportando gravi traumi. Entrambi erano all'opera per un'azienda di San Miniato legata al settore delle fonti rinnovabili.

Lei ricorda tutto?

«Sì, abbastanza. Non ho mai perso conoscenza. Dal tetto mi sono trovato proprio sul pavimento sottostante, dentro la fabbrica».

Ma cos'è successo?

«Il tetto ha ceduto, proprio così. All'improvviso. E' stato spaventoso».

Una volta a terra ha perso i sensi?

«So solo che credevo di essermi rotto tutto, di morire, e allora spinto dalla paura ho fatto lo sforzo di rialzarmi. Ce l'ho fatta, mi sono rimesso in piedi. Ma ho fatto due o tre passi appena, non ce la facevo e tenermi e sono crollato di nuovo giù».

Era da giorni che lavorate in

quell'azienda?

«Sì, avevamo già effettuato gli interventi sul primo tetto, ed eravamo passati al secondo capannone».

Lei come sta ora?

«Molto meglio, anche se avrò da stare qui in ospedale un altro po'. Il mio collega sta bene, lui ha riportato meno traumi ed è già stato dimesso. Io ho comunque due fratture».

Intanto l'accaduto è al centro di un'indagine dei carabinieri di Calcinai, e dai tecnici della medicina del lavoro per fare piena chiarezza sull'incidente. Sotto la lente tutti gli aspetti ritenuti fondamentali dagli inquirenti per capire cause ed eventuali responsabilità nel fatto: se siano state rispettate, durante le operazioni di lavoro, le norme antinfortunistiche previste dalla normativa; poi le cause del crollo del tetto, valutando anche se erano state fatte mirate verifiche preliminari finalizzate a capire la capacità della copertura di sopportare le strutture oggetto di installazione. Il più grave dei due operai ha una prognosi di 45 giorni. L'altro di dieci.



L'INCIDENTE

Stavano installando un impianto fotovoltaico su un capannone quando la copertura ha ceduto



Fauglia Riccardo Froli si candida

L'ex sindaco scelto dal centrodestra

Comincia a definirsi il puzzle dei nomi per la sfida con le urne in provincia
A Terricciola il consigliere Matteo Arcenni al lavoro per una civica trasversale

Fauglia Riccardo Froli, ex sindaco di Fauglia, già eletto alla guida del Comune sulle colline pisane per due consiliature, sarà il candidato sindaco del centrodestra alle amministrative di giugno. Il farmacista ha sciolto le ultime riserve in questi giorni anche se la presentazione ufficiale della sua candidatura è prevista per l'inizio di marzo. Se il centrosinistra si prepara all'appuntamento elettorale con numerose difficoltà nella scelta dei candidati, anche perché la politica non sembra esercitare più il fascino di un tempo, il centrodestra incontra le stesse difficoltà. E l'accordo sul candidato che dovrà contrapporsi al centrosinistra non è ancora stato raggiunto in alcuni Comuni della provincia, come San Miniato, Ponsacco, Calci naia, oppure nella piccola Crespina Lorenzana, anche se ormai i tempi sono abbastanza stretti. Il caso limite è quello di Capannoli con la candidata civica appoggiata dal centrodestra e da Italia Viva, Silvia Rocchi, che da settimane è in campagna elettorale, organizza incontri tematici con i cittadini, mentre il Pd è alle prese con le divisioni interne.

Diamo uno sguardo su quello che sta succedendo quando ancora i "giochi" sono aperti in più centri. A Palaia il centrodestra si affida a Antonella Scocca, consigliera comunale uscente, già candidata alle regionali per Fratelli d'Italia. A Lajatico l'ex sindaco Fabio Tedeschi potrebbe guidare una lista civica con altri cittadini che hanno sostenuto il Comitato del no alla fusione. E non è detto che il Pd non si schieri con lui, visto che i Dem non sono intervenuti direttamente durante la campagna referendaria.

A Lajatico e Peccioli il centrodestra potrebbe "affidarsi" a liste civiche che stanno nascendo. A Castel Franco di Sotto a sfidare Federico Grossi (centrosinistra) sarà Fabio Mini, coordinatore di Fratelli d'Italia nel comprensorio del Cuoio. A Santa Croce sull'Arno il centrodestra presenta l'imprenditore Roberto Gianoni, in quota a Forza Italia.

A Calci sarà sfida bis tra il sindaco uscente Massimiliano Ghimenti e l'avvocato Serena Sbrana di Fratelli d'Italia.

A Terricciola, in Alta Valdara, il consigliere uscente Matteo Arcenni sarebbe al

lavoro per comporre una lista civica trasversale, scegliendo tra i candidati cittadini che si avvicinano alla politica senza essere iscritti ad alcun partito.

A San Miniato, anche se l'accordo non è chiuso, non è escluso che il centrodestra possa riconoscersi in Michele Altini, di Forza Italia, che alle ultime amministrative ha portato il sindaco uscente, Simone Giglioli, al ballottaggio. Anche a Montopoli è probabile che venga chiesto all'imprenditrice della Lega, di sfidare di nuovo la coalizione di centrosinistra. Decise da tempo nel centrosinistra le candidature di Matteo Bagnoli (FdI) a Pontedera (che sarà sostenuto oltre che dai partiti da una lista civica), Ilaria Boggi (Lega) a San Giuliano Terme (la presentazione ufficiale è prevista per il 2 marzo).

A Casciana Terme il centrodestra, dopo la parentesi del 2009 con il sindaco Giorgio Vannozzi quando ancora non c'era stata la fusione con Lari, non è riuscito a confermarsi.

Per ora nessuna conferma rispetto ai nomi che sono trapelati negli ultimi giorni.

●
S.C





Nelle
foto
in alto
da sinistra
Riccardo
Froli
e Matteo
Arcenni
in basso
Ilaria Boggi
e Michele
Altini

Strategie

La scelta
dei nomi
per i partiti
sta risultando
più difficile
in alcune
realità
e non sono
poche le
candidature
civiche

Gli schieramenti
alle prese con la
formazione delle liste
stanno incontrando
mille difficoltà



**Fabio
Tedeschi**
L'ex sindaco
di Lajatico
potrebbe
candidarsi
di nuovo